



€ 1,20 ANNO 37 - N° 304  
POSTE ITALIANE SPED. IN A.P. - G.L. 353/2003 (DIR. L. 46/2004)  
REG. L. 1.103/2017  
www.gazzettadimodena.it

CARPI Fa la tesi sulla ludopatia: assunta alla sala scommesse per aiutare i giocatori

NUOVA

# GAZZETTA DI MODENA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

SABATO 4 NOVEMBRE 2017

DIREZIONE E REDAZIONE: VIA EMILIA EST, 985 - 41122 MODENA  
TEL. 059 247311 - FAX 059 218903 REDAZIONE DI CARPI: VIA NOVA, 28 - TEL. 059 698765



059.212234  
www.alcencolomodena.it  
7 1 1 0 4  
9 771590 990507

SABATO 4 NOVEMBRE 2017 GAZZETTA

Sassuolo | 27

## Disabili esclusi dal lavoro «È il momento di tutelarli»

Franco Cappella ha fondato "L'ora del noi" per agevolare le assunzioni  
«C'è chi paga per aggirare la legge, noi invece li formiamo per garantire dignità»

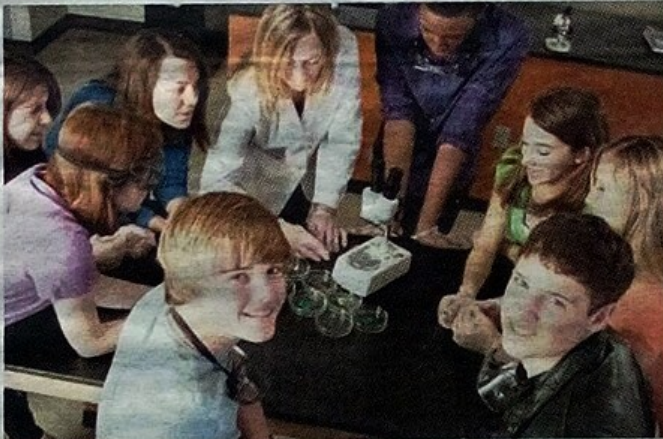
di Alfonso Scibona

Continuano i problemi nell'ottenere una occupazione decorosa per invalidi e portatori di handicap, che nel territorio di Sassuolo superano le 500 unità. Ragazzi e adulti sono in cerca di un lavoro che non trovano, nonostante le quote stabilite per legge, destinate alla categoria protetta. Per ovviare a tutto ciò c'è un'idea, lanciata da Franco Cappella, che da poche settimane ha fondato l'associazione "L'ora del noi" per formare - con diversi laboratori - invalidi e portatori di handicap e portarli ad un livello tale da essere inseriti nel mondo del lavoro senza incassare rifiuti.

E il piano sta cominciando a funzionare. Cappella, con un passato in ceramica, ha ottenuto alcune specializzazioni per lavorare con i disabili e collabora con diverse associazioni. «Dopo la specializzazione a Bologna - spiega - ho iniziato a lavorare con alcuni ragazzi con disabilità gravi per migliorare la condizione generale ed avviarli a quello che potevano fare con il handicap che avevano. A poco a poco ho pensato che il sistema poteva aiutare tante altre persone ed ho fondato "L'ora del noi", che sto facendo conoscere tra le associazioni del territorio, a Sassuolo ed oltre».

Per andare avanti ci vogliono fondi, una sede: qual è lo stato attuale?

«Ho chiesto in giro e dopo qualche tentativo ho trovato accoglienza al circolo "Fossetta", dove ho iniziato una serie di corsi, adatti ai ragazzi ed alle ragazze le cui famiglie hanno aderito al mio messaggio. Al momento ci sono una ventina di corsi, ai maschili e femminili,



La foto sulla homepage del sito dell'associazione "L'ora del noi" fondata da Franco Cappella

### ALLA MADONNA DI SOTTO



### Scontro nella rotatoria, traffico in tilt

Incidente, ieri mattina intorno alle nove, nella rotatoria di Madonna di Sotto, all'incrocio tra via Radici in Piano e via Frati. A scontrarsi un'autovettura e un furgoncino, naturalmente a causa di una mancata precedenza, come sempre più spesso accade nelle rotatorie, magari per fretta,

distrazione o di una scarsa conoscenza delle regole di immissione e uscita. Per fortuna nessuna conseguenza per gli automobilisti e i passeggeri dei due mezzi, ma qualche disagio alla circolazione stradale, rallentata per consentire i rilievi da parte della municipale. (a.g.)

le, con alcuni ragazzi che arrivano dalla sponda reggiana del distretto sassolese».

Il riconoscimento ufficiale è arrivato?

«Ho deciso di seguire l'iter corretto per l'associazione iscrivendola all'Agenzia delle entrate e nel registro del volon-

ariato. Oltre che al circolo "Fossetta", dove opero al lunedì, dalle 15 alle 17, ho avviato una collaborazione con l'associazione "Concresco" e porto la mia esperienza nella loro sede. Ho cercato e trovato collaborazione nella Cna di Sassuolo ed ho avuto i primi contatti

anche con la Cna provinciale e col presidente Claudio Medici. Non chiedo finanziamenti, anche se sono a conoscenza che alcune aziende, per ovviare alla mancanza di proprie assunzioni di invalidi, finanziano associazioni come la mia per regolarizzarsi con la legge».

### HANNO ADERITO IN 18

## Sciopero dei vigili, è un flop

Diffusi i dati sull'adesione allo sciopero della polizia municipale sassolese, andato in scena domenica scorsa, in concomitanza con l'ultima giornata delle Fiere d'Ottobre. In servizio c'erano sette lavoratori, precettati per garantire i servizi essenziali, ma a scioperare è stato solo il 41% degli addetti della polizia locale cittadina. Su 48, infatti, tutti i 7 precettati, solo 18 hanno aderito formalmente all'agitazione sindacale, rinunciando al compenso. Un numero che, raffrontato al totale netto di 41 lavoratori che avrebbero potuto scioperare, fornisce la bassa percentuale del 41%.

Un dato che sale vertiginosamente al 92,6% se si computano tutti i vigili assenti dal servizio nella giornata di sciopero. Venì, infatti, sono stati i lavoratori che sono risultati assenti per altro motivo: un'ampia categoria nella quale rientrano lavoratori in ferie, in malattia e in riposo per turno.

In totale le trattenute sulle retribuzioni dei 18 lavoratori in sciopero, ammontano a po-

co più di 1200 euro. I disagi, limitati in parte dagli agenti precettati e in parte dall'attività volontaria di Volontari della Sicurezza e Associazione Nazionale Carabinieri, sono stati ridotti. Di certo l'elevato numero di agenti assenti ha provocato disagi alla macchina organizzativa, colpendo l'obiettivo che lo sciopero si era prefissato, ma la scarsa adesione formale all'agitazione fa riflettere sulla condivisione degli obiettivi da parte di tutti i lavoratori.



La municipale in azione

A motivare la protesta, si ricorderà, la richiesta di una più puntuale applicazione del contratto collettivo, specie in materia di turni e riposi, nonché la contestazione del doppio ruolo dirigenziale del corpo: in parte nelle mani del comandante Rossana Prandi e in parte in quelle del dirigente contabile del Comune. Già alcune settimane fa un tavolo in prefettura aveva fatto slittare lo sciopero, ma lo stallo ha poi portato gli agenti ad incrociare le braccia nell'ultima domenica di ottobre. (a.g.)

### AVEVA ANCHE 20 EURO FALSI

## Picchia i militari, arrestato

Aveva cercato di "plazzare" una banconota da venti euro in un bar di viale Prampolini, ma il gestore non ci è cascato e, viste le rimostranze del giovane che aveva cominciato a dare fastidio, ha chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Sul posto, l'altro pomeriggio, è arrivata una pattuglia dei carabinieri che hanno fermato e controllato il possessore della banconota falsa. Si trattava di un marocchino di 21 anni, residente nel comprensorio ceramico, in re-

gola con il permesso di soggiorno. I militari lo hanno portato in caserma, per l'espletamento delle pratiche burocratiche relative al sequestro della banconota e per la sua segnalazione. Il 21enne a questo punto si è infuriato, ha dato in escandescenza e ha cominciato ad alzare le mani colpendo alcuni carabinieri, intervenuti per calmarlo e bloccarlo. Alla fine il giovane è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e spendita di banconote false.